

16-mag-2018

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,44%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,15%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,21%
Cina (Shangai)	-0,70%
Taiwan (Tsec)	+0,21%
India (Bse Sensex):	-0,27%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sul Pil del Giappone è stato sotto le attese.

Questa mattina il dato sull'Inflazione in Germania è stato secondo le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 11:00	Inflazione Eurozona	<u>2</u>
Ore 14:30	Nuove Costruzione Abitative Usa	<u>1</u>
Ore 15:15	Produzione Industriale Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da metà novembre e sino alla chiusura di ieri 15 maggio (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:



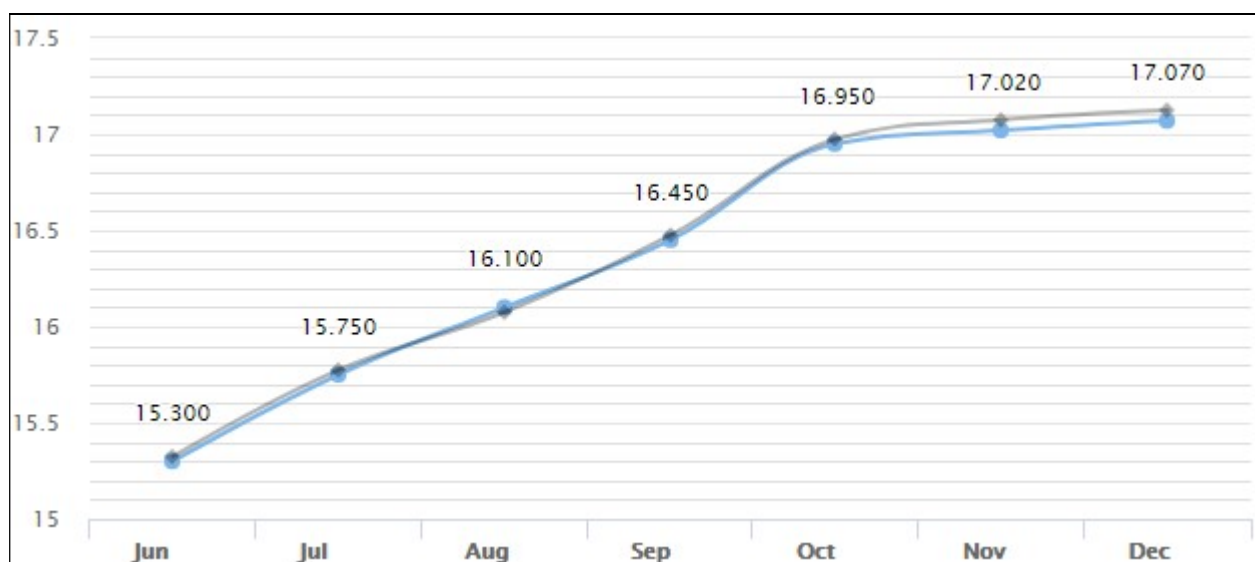
- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): è in decisa ripresa di forza da metà aprile;
- Dollaro/Yen (in basso a sx): è in fase di ripresa dal 25 aprile;
- Oro (in alto a dx): ha rotto al ribasso la fase laterale e potrebbe scendere ulteriormente;
- Crude Oil (in basso a dx): è in prolungata fase rialzista da metà giugno e su massimi di periodo, anche se negli ultimi giorni si è fermato sui massimi.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket con Bond e Volatilità:



- - T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,209% - è in fase di ripresa di salita da ieri;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in alto a dx): è salito dal minimo del 25 aprile, ma da qualche giorno si è arrestato;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in basso a sx): prosegue da oltre 2 settimane a stare sulla banda bassa a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è in fase di leggera discesa e poco sopra la banda bassa a 3 mesi.

Aggiungo anche il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:00.

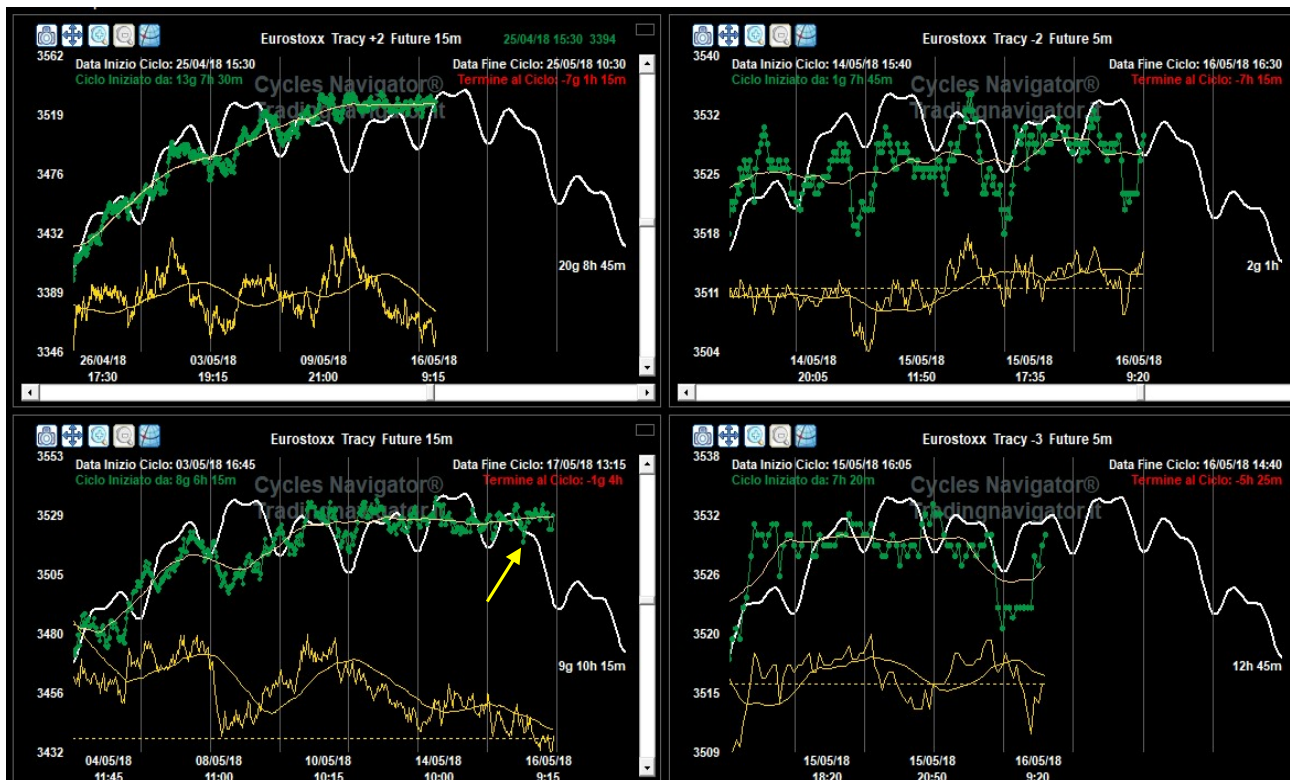


In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. Stamattina la curva è quasi uguale a ieri. La curva è tornata verso l'alto (Contango- che è la norma) da oltre 1 mese. Pertanto lo stato di tensione generale sui mercati Usa è oramai in una situazione di normalità.

In generale i segnali Intermarket sono Positivi per i Mercati Europei e leggermente Positivi per i mercati Azionari. Il Sentiment è stabile rispetto alla chiusura della scorsa settimana.

Siamo in fase di distribuzione dei dividendi Azionari. I mercati vogliono passare indenni questo momento. Dalla prossima settimana probabilmente i gestori valuteranno le classiche rotazioni settoriali di metà anno e come ridistribuire l'Asset Allocation. Intanto Commodities e Dollar Index restano in tendenza rialzista, fatto che è piuttosto raro. Uno di questi 2 mercati è probabile che ripieghi. La situazione politica Italiana potrebbe "disturbare" i mercati Europei, che per ora sono attendisti su questo tema.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:20 di oggi 16 maggio):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – il prolungamento della fase rialzista pone un ciclo Mensile partito il 25 aprile per l'Europa- per l'S&P500 sarebbe partito un Mensile il 3 maggio. Ciò aumenta la complessità delle strutture cicliche superiori. A questo punto la prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a circa il 18 maggio- poi è atteso un graduale indebolimento.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 3 maggio e sembra essersi allungato. La lateralità degli ultimi giorni non aiuta a chiarire la situazione. Diciamo che potrebbe essere partito un nuovo ciclo sui minimi di ieri pomeriggio (vedi freccia gialla). Se così fosse potremmo avere 2 gg di leggera ripresa (ma potrebbe anche proseguire la lateralità).

Chiaramente discese sotto i minimi di ieri porrebbero differenti scenari ciclici che adesso è inutile dipanare.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 14 maggio pomeriggio- tuttavia è un ciclo spesso instabile e difficile da leggere anche alla luce de subbi sul Settimanale.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri intorno alle ore 16:00 e non ha forza. Potrebbe prendere una leggera forza, o proseguire così (non è chiaro) per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 16. A seguire un nuovo Giornaliero che è legato ai dubbi sulle forze espresse dal Settimanale.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi

possono variare di giorno in giorno):

- una leggera forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3540-3560-3580-3600

- Dax: 13060-13120-13200

- Fib (struttura leggermente differente): 23870-24050-24180-24300

- miniS&P500 (situazione differente): 2720-2733-2742-2750

Valori oltre quello sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale in atto con un po' di forza;

- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3515-3495-3470- 3450

- Dax: 12915-12860-12790-12675-12600

- Fib (struttura leggermente differente): 23670- 23470-23280

- miniS&P500 (situazione differente): 2700-2690-2680-2670

Valori sotto al 1° scritto sopra ci direbbero di una differente struttura del Settimanale- valori verso quello sottolineato ci direbbero di una perdita di forza dei cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3540	9-10	3532
Eurostoxx-2	3560	11-12	3550
Dax-1	13025	16-18	13010
Dax-2	13060	21-22	13040
Dax-3	13120	21-22	13100
Fib-1	23870	45-50	23830
Fib-2	24050	55-60	24000
miniS&P500-1	2720	2,75-3	2717,5
miniS&P500-2	2733	3,25-3,5	2730
miniS&P500-3	2742	3,25-3,5	2739

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3515	8-9	3522
Eurostoxx-2	3495	9-11	3503
Eurostoxx-3	3470	9-11	3478
Dax-0	12950	16-18	12965
Dax-1	12915	16-18	12930
Dax-2	12860	21-23	12880
Fib-1	23680	45-50	23720
Fib-2	23560	45-50	23600
Fib-3	23470	55-60	23520
miniS&P500-1	2700	3,25-3,5	2703
miniS&P500-2	2690	3,25-3,5	2693
miniS&P500-3	2680	3,25-3,5	2683

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio gennaio ed aggiornati alle ore 9:20 di oggi 15 maggio:



Euro/Dollaro

- Ciclo Trimestrale – ciclo partito il 9 febbraio come in figura- avrebbe raggiunto la metà ciclo il 5 aprile, cosa che normalmente allunga la struttura. Dal 19 aprile (in leggero anticipo) ha iniziato ad indebolirsi. Di solito delle rapide discese riducono i tempi ciclici, che ricordo non sono lineari.

Pertanto si potrebbe trovare un minimo conclusivo a breve- diciamo entro il 22 maggio. Un nuovo ciclo può portare almeno 2 settimane di rimbalzo.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 9 maggio mattina e dopo una buona forza iniziale è tornato sui suoi passi. Abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo lungo- in tal caso possiamo avere almeno 1 gg di leggero recupero-poi mancherebbero 2 gg di debolezza per la chiusura ciclica;

2- ciclo più breve- in tal caso mancherebbero 1- max 2 gg di debolezza per andare a chiudere.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 08:00 ed è decisamente debole. Potrebbe avere già trovato un minimo conclusivo. Il Giornaliero ha forze legate ai dubbi espressi sul Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po’ di rimbalzo potrebbe portare a 1,1875-1,1950 che confermerebbe l’ipotesi 1 sul Settimanale;

- dal lato opposto discese sotto 1,1815 confermerebbero l’ipotesi 2 sul Settimanale e si potrebbe proseguire verso 1,1780 e 1,1750.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1875	0,0013-0,0014	1,1863
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1900	0,0014-0,0015	1,1887
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1815	0,0014-0,0015	1,1828
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1785	0,0016-0,0017	1,1800

Bund

- Ciclo Trimestrale – la decisa ripresa dopo i minimi del 24-25 aprile (vedi freccia rossa) pone lì un possibile inizio di un nuovo ciclo. E’ un ciclo che ha perso molta forza negli ultimi giorni. Tuttavia, una certa prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a fine maggio. Ben sappiamo delle irregolarità di questo mercato che è pesantemente influenzato dagli acquisti mensili della Bce.

- Ciclo Settimanale – sembra partito, con forme leggermente allungate, sui minimi di ieri pomeriggio- in tal senso potrebbe avere una fisiologica leggera ripresa per 2 gg max 3- poi si valuterà.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 20:20 con un ciclo anomalo prudente- accade quando vi è un cambio di ritmo ciclico (legato alla partenza di un nuovo Settimanale). Potrebbe procedere a prevalenza rialzista con una minor intensità nel pomeriggio.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore ripresa può portare a 158,35 e 158,58- valori oltre 158,75 annullerebbero l’indebolimento generale;

- una leggera correzione può portare a 157,95 – valori inferiori a 157,80 ci direbbero di un Settimanale senza particolare forza.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-0</u>	158,22	0,08-0,09	158,15
<u>Trade Rialzo-1</u>	158,35	0,09-0,10	158,27
<u>Trade Rialzo-2</u>	158,58	0,09-0,10	158,50
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	157,95	0,08-0,09	158,02
<u>Trade Ribasso-2</u>	157,80	0,09-0,10	157,88

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Essendoci vari dubbi ciclici non vedo operazioni con un buon profilo rendimento/rischio. Tuttavia ieri dicevo che per il miniS&P500 (meglio se tra 2715 e 2740) potevo fare operazione leggermente ribassista con Vertical Put debit spread su scadenza giugno: acquisto Put 2725- vendita Put 2700 (o 2690 se si vuole rischiare qualcosa di più, ma guadagnare di più).

- Il 9 maggio mattina avevo aggiunto che era sensata una operazione bi-direzionale (Strangle Stretto Asimmetrico) vista anche la bassa Volatilità. Scadenza Opzioni giugno:

- per Eurostoxx Index (che quota circa 45 punti sopra il future) meglio se tra 3550 e 3575: acquisto Call 3575 e acquisto Put 3500;

- Dax (meglio se tra 12900 e 12950): acquisto Call strike 13000- acquisto Put strike 12800;

- per FtseMib index (meglio se tra 24200 e 24400): acquisto Call 24500 ed acquisto Put 23500.

Per movimenti direzionali che mi consentano un utile del 15% (calcolato sulla base del costo dell’Operazione) chiuderei immediatamente la posizione.

- Per l’**Eur/Usd** ho chiuso in utile tutte le operazioni rialziste per valori oltre 1,240 (il 17 aprile). Come avevo scritto, per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex tenendo denaro per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere a 1,180). Per valori sotto a 1,190 ho fatto operazione leggermente rialzista con Opzioni (con sottostante il future Eur/Usd) con Vertical Call debit spread su scadenza giugno: acquisto Call 1,190 e vendita Call 1,195. Ora attendo.

Per prezzi sotto 1,175 potrei fare ancora Vertical Call debit Spread ma su scadenza luglio: acquisto Call 1,175 e vendita Call 1,185.

- Per il **Bund** per valori sopra 159 (il 3 maggio) ho fatto Call credit Vertical Spread su scadenza nominale giugno (che ricordo decadono a maggio) con: vendita Call 159,5 ed acquisto Call 160. Si guadagna se a scadenza il Bund non sale oltre 159,5.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3480. Come avevo scritto per valori oltre 3500 ho chiuso 1/3 della posizione con un piccolo utile. Ho chiuso ancora 1/3 (di quella iniziale) per valori oltre 3570 (avvenuto il 10 maggio). Chiuderei le rimanenti per valori oltre 3600.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Avevo valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 22000 circa. Per valori oltre 23500 (il 17 aprile) ho chiuso in utile 1/3 (invece che 1/2) della posizione)- per valori oltre 24000 ho chiuso ancora 1/3 della posizione iniziale. Ho chiuso la rimanente (come avevo scritto) per valori oltre 24400.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 163. Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Per valori sotto 157 chiuderei in utile 1/4 della posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 118 (e siamo vicini).

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192- dovrei tenere conto anche del cambio Eur/Usd, ma nel complesso gli acquisti sono stati fatti con cambio intorno a 1,17. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175. Come avevo scritto, lunedì ne ho chiuso 1/3 (e no 1/4) per valori intorno a 203 anche per la forza del Dollaro.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e

quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari) - comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).